

# COMUNE DI POZZALLO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## COMUNE DI POZZALLO

Reg. N° 124

Si certifica che il presente atto è stato  
Pubblicato all'albo pretorio on-line del  
Comune dal 26/03/25 al 10/04/25

\_\_\_\_\_ opposizioni e reclami

ORIGINALE

IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO

## ORDINANZA SINDACALE

N. 5 DEL 26-03-2025

Ufficio: STAFF SINDACO

**Oggetto: Ordinanza ai sensi dell'art. 192, comma 3 del D.Lgs. n. 52/2006 per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti in parte combustibili e messa in pristino dei luoghi, depositati in area di pertinenza agricola in serra, localizzata nel Comune di Pozzallo.**

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di marzo, il Sindaco Dott. Roberto Ammatuna;

### PREMESSO CHE:

- con nota del 10.03.2025, protocollo 006223/U, il Nucleo Ambientale del Comando della Polizia Provinciale di Ragusa, ha fatto pervenire a questa Amministrazione dettagliata relazione inerente le illecite operazioni eseguite in territorio del Comune di Pozzallo, in \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, individuata con le seguenti coordinate:  
dal Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ snc, nella qualità di gestore materiale dell'azienda agricola denominata "\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, relative allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi depositati in maniera incontrollata e destinati all'abbandono, costituiti da scarti di tessuto vegetale Cod. EER 02.01.03 (piantine estirpate da impianto serricolo e residui di legno), R.A.E.E. Cod. EER 20.01.36, plastiche Cod. EER 02.01.04, ingombranti Cod. EER 20.03.07 e rifiuti urbani non differenziati Cod. EER 20.03.01, mediante incenerimento a terra in assenza della prescritta autorizzazione regionale, di cui all'art.208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con la succitata nota viene richiesta l'adozione della prevista Ordinanza Sindacale, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, nei confronti del succitato trasgressore;
- l'area in questione, adibita a smaltimento non autorizzato di rifiuti, è stata sottoposta sotto sequestro preventivo dalla P.G. operante, successivamente convalidato e disposto

dal GIP del Tribunale di Ragusa Dott. G. Dimartino con Ordinanza del 18 febbraio 2025;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 192 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 impone il divieto di abbandono e del deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali e sotterranee;
- il comma 3, del suddetto art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006, recita testualmente *"Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate"*;
- l'art. 255, comma 3 del suddetto decreto legislativo sancisce *"Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, comma 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3, è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Nella sentenza di condanna o nella sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il beneficio della sospensione condizionale della pena può essere subordinato alla esecuzione di quanto disposto nella ordinanza di cui all'articolo 192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3"*;

**RITENUTO** che si rende necessario provvedere in tempi ristretti alle operazioni di allontanamento e di smaltimento dei rifiuti di che trattasi, al fine di ripristinare i luoghi e le condizioni di sicurezza igienico-sanitaria ed ambientale;

#### **ORDINA**

Al sig. \_\_\_\_\_, sopra meglio generalizzato, nella qualità di custode giudiziale dell'area, di provvedere con la massima urgenza e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti illecitamente depositati ed in parte inceneriti in località come in premessa meglio individuata.

Per le operazioni di smaltimento dei rifiuti e di messa in pristino dello stato dei luoghi, il trasgressore dovrà preventivamente presentare alla competente Autorità Giudiziaria istanza di dissequestro dell'area per lo svolgimento delle suddette operazioni.

Il proprietario dei terreni, prima dell'inizio dei lavori, dovrà redigere apposito progetto di bonifica dell'area interessata da parte di un tecnico incaricato ed abilitato, che dovrà essere preventivamente consegnato ai competenti Uffici del Comune di Pozzallo per le proprie valutazioni. Tale progetto dovrà assicurare almeno le seguenti prescrizioni:

1. I rifiuti prima di essere rimossi dovranno essere sottoposti ad analisi da parte di laboratorio abilitato e, coerentemente alla loro classificazione e caratterizzazione, dovranno essere avviati alle operazioni di recupero/smaltimento presso impianto

- autorizzato;
2. Dopo la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti di cui al superiore punto 1) dovrà essere effettuata una caratterizzazione dei terreni per la verifica delle CSC-Concentrazioni Soglia di Contaminazione secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e, nel caso di superamento delle CSC, dovrà essere attivata la procedura per i siti inquinati così come prevista dello stesso decreto legislativo;
  3. I rifiuti dovranno essere conferiti a trasportatore autorizzato ed iscritto all'Albo Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 per la specifica tipologia di rifiuti da avviare a smaltimento/recupero;
  4. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere attestata tramite la consegna della 4<sup>a</sup> copia del Formulario di Identificazione, redatta ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, controfirmata e datata in arrivo dall'impianto di destinazione finale. Dovrà, inoltre, essere consegnata la documentazione delle risultanze analitiche di cui ai superiori punti 1 e 2. La predetta documentazione dovrà essere esibita e consegnata in copia agli Uffici del Settore Ecologia del Comune di Pozzallo;

#### **DISPONE**

- 1) Che la presente Ordinanza sia resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio e nella sezione Ordinanze Sindacali del Sito Istituzionale dell'Ente Comunale;
- 2) Che il presente provvedimento venga notificato ad opera del Comando di Polizia Municipale di Pozzallo al \_\_\_\_\_, in premessa meglio generalizzato;
- 3) Che il Comando di Polizia Municipale di Pozzallo dovrà effettuare la vigilanza, il controllo e la verifica dell'avvenuto adempimento della presente Ordinanza ed i connessi provvedimenti di competenza, trasmettendo le risultanze alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa – *Rif. Proc. Pen. n. 756/2025 R.G.N.R. e n.449/2025 Reg. Gen. Gip*;
- 4) Che il Responsabile del Settore V Ambiente adotti i consequenziali provvedimenti di propria competenza;
- 5) Che in caso di non ottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno al soggetto responsabile ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e della riscossione coatta delle stesse ed a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006;

#### **DISPONE ALTRESI'**

che copia del presente Provvedimento venga trasmesso a:

1. Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Settore 1 Polizia Provinciale – Nucleo Ambientale;
2. Comando Polizia Municipale di Pozzallo;
3. Settore V Ambiente del Comune di Pozzallo;
4. Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Ragusa;

5. Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Pozzallo;
6. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa – Rif. Proc. Pen. n. 756/2025 R.G.N.R. e n.449/2025 Reg. Gen. Gip.

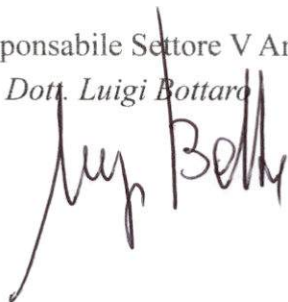
*Il Settore Ecologia e il Comando della Polizia Municipale, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza.*

### INFORMA

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1991, il presente Provvedimento può essere impugnato, ai sensi della L. 1034/1971, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del medesimo, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente Ordinanza.

Il Responsabile Settore V Ambiente

Dott. Luigi Bottaro



Il Sindaco

Dott. Roberto Ammatuna

